



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 3483938436 --
d. Roberto 3492181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura s.
Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 -
direttore responsabile d. Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, siamo già arrivati di nuovo a questo agosto orentanese, così pieno di incontri e di feste religiose e paesane. San Lorenzo martire rimane il centro promotore di tutte le celebrazioni liturgiche e folkloristiche, con la sagra del bignè, il dolcione, le tombole ed i fuochi artificiali. Le feste patronali, ad Orentano, sono molto sentite, perché, molto di più nei tempi passati, vedeva ricongiungersi famiglie che per l'occasione rientravano ad Orentano per le ferie, dopo una annata intensa di lavoro, provenienti un pò da tutta Italia, ma soprattutto da Roma. Dopo san Lorenzo, la festa dell' Assunta, il 15 agosto, due feste che si integrano e si completano a vicenda. La santa messa e la processione del 14 sera a Carletti è sempre sentita e partecipata. Un invito, dunque, a vivere questo agosto con un intenso spirito di fede e di preghiera. Vi aspetto numerosi a questi nostri appuntamenti certi che san Lorenzo e la Vergine Maria non mancheranno di intercedere per noi. Il Signore Gesù benedica voi e le vostre famiglie e quanti, in questi momenti, stanno vivendo sofferenze particolari.

vostro don Sergio

Venerdì 9 agosto - Ore 18,00 messa prefestiva - **Sabato 10 agosto** - san Lorenzo - ore 8,30 s. messa (don Giovanni) - ore 11,00 s. messa (don Sergio) - ore 18,00 s. messa di ringraziamento - ore 21,00 solenni vesperi e processione - **mercoledì 14 agosto** al Chiesino ore 21,00 s. messa e processione. **Giovedì 15 agosto** - sante messe ad orario festivo, al termine dell'ultima messa - benedizione dei mezzi di trasporto.

4 settembre 2013 Pellegrinaggio diocesano a Roma da Papa Francesco

La nostra diocesi organizza per il 3 e 4 settembre un pellegrinaggio a Roma in udienza dal nostro amatissimo Papa Francesco ed una visita alla tomba dell'apostolo Pietro. In questo anno della fede questa iniziativa rappresenta una tappa molto importante che da tutte le parrocchie vogliamo vivere insieme al nostro vescovo Fausto. Adesso il programma è definitivo e disponibile in due opzioni: un solo giorno o due giorni. Iscrizioni e informazioni in sacrestia.

10 agosto - san Lorenzo martire Patrono di Orentano

Forse da ragazzo ha visto le grandiose feste per i mille anni della città di Roma, celebrate nel 237-38, regnando l'imperatore Filippo detto l'Arabo, perché figlio di un notevole della regione siriana. Poco dopo le feste, Filippo viene detronizzato e ucciso da Decio, duro persecutore dei cristiani, che muore in guerra nel 251. L'impero è in crisi, minacciato dalla pressione dei popoli germanici e dall'aggressività persiana. Contro i persiani combatte anche l'imperatore Valeriano, salito al trono nel 253: sconfitto dall'esercito di Shapur I, morirà in prigionia nel 260. Ma già nel 257 ha ordinato una persecuzione anticristiana. Ed è qui che incontriamo Lorenzo, della cui vita si sa pochissimo. E' noto



soprattutto per la sua morte, e anche lì con problemi. Le antiche fonti lo indicano come arcidiacono di papa Sisto II; cioè il primo dei sette diaconi allora al servizio della Chiesa romana. Assiste il papa nella celebrazione dei riti, distribuisce l'Eucaristia e amministra le offerte fatte alla Chiesa. Viene dunque la persecuzione, e dapprima non sembra accanita come ai tempi di Decio. Vieta le adunanze di cristiani, blocca gli accessi alle catacombe, esige rispetto per i riti pagani. Ma non obbliga a rinnegare pubblicamente la fede cristiana. Nel 258, però, Valeriano ordina la messa a morte di vescovi e preti. Così il vescovo Cipriano di Cartagine, esiliato nella prima fase, viene poi decapitato. La stessa sorte tocca ad altri vescovi e allo stesso papa Sisto II, ai primi di agosto del 258. Si racconta appunto che Lorenzo lo incontra e gli parli, mentre va al supplizio. Poi il prefetto imperiale ferma lui, chiedendogli di consegnare "i tesori della Chiesa".

Nella persecuzione sembra non mancare un intento di confisca; e il prefetto deve essersi convinto che la Chiesa del tempo possieda chissà quali ricchezze. Lorenzo, comunque, chiede solo un po' di tempo. Si affretta poi a distribuire ai poveri le offerte di cui è amministratore. Infine compare davanti al prefetto e gli mostra la turba dei malati, storpi ed emarginati che lo accompagna, dicendo: "Ecco, i tesori della Chiesa sono questi". Allora viene messo a morte. E un'antica "passione", raccolta da sant'Ambrogio, precisa: "Bruciato sopra una graticola": un supplizio che ispirerà opere d'arte, testi di pietà e detti popolari per secoli. Ma gli studi dichiarano leggendaria questa tradizione. Valeriano non ordinò torture. Possiamo ritenere che Lorenzo sia stato decapitato come Sisto II, Cipriano e tanti altri. Il corpo viene deposto poi in una tomba sulla via Tiburtina. Su di essa, Costantino costruirà una basilica, poi ingrandita via via da Pelagio II e da Onorio III; e restaurata nel XX secolo, dopo i danni del bombardamento americano su Roma del 19 luglio 1943

FESTIVAL INTERNAZ. VOCE CANTO LIRICO



Venerdì 21 giugno 2013 a Correggio (Reggio Emilia) in una cornice di straordinaria bellezza, il Teatro Asioli, si è svolta la finale

Del Festival Internazionale Voce Canto Lirico. Il "bel canto", elemento unico e assoluto della lirica conosciuto a livello internazionale, diventa contenuto di questo Evento giunto alla sua seconda edizione. Il respiro internazionale del Festival diventa obiettivo per i giovani talenti della Lirica, italiani e stranieri, che risiedono o studiano in Italia, o vincitori di festival stranieri gemellati. Nomi eccelsi, di fama internazionale, hanno presenziato in giuria: Presidente Onorario del Festival Internazionale Voce Canto Lirico il M° Angelo Branduardi, 35 anni di carriera artistica la cui presenza va a sottolineare il messaggio di trasversalità dell'evento. Madrina e Presidente di giuria, il Soprano Daniela Dessì, attualmente è una delle cantanti di riferimento per il repertorio verdiano. Il Tenore Fabio Armiliato, il M° Berislav Sipus, Direttore d'orchestra, pianista e compositore di fama Internazionale, M° Antonio Juvarra, uno dei più noti e stimati esperti di tecnica vocale e di bel canto in ambito Internazionale. Il M° Angelo Valsiglio, noto pianista Jazz di fama Internazionale. Giorgio Appolonia, giornalista e autore radiofonico. Fabio Larovere, giornalista, presso il Corriere della Sera. I 12 concorrenti Finalisti, di cui 6 Italiani e 6 stranieri, sono stati accompagnati al pianoforte dal M° Luca Saltini. La vincitrice della seconda edizione del Festival Internazionale Voce Canto Lirico è la moscovita Ekaterina Gaidanskaya. Segnaliamo questo avvenimento perché uno dei sei italiani finalisti è stato il nostro tenore Riccardo Buoncristiani, unico uomo finalista insieme ad undici donne. Bravo Riccardo, essere in finale è stato già un grande successo. Coraggio e tanti auguri per la tua carriera. *(dal Corr.di Reggio E.)*

450 giovani del Cammino in pellegrinaggio a Rio

Sono ben 450 i giovani del Cammino neocatecumenale della Toscana partiti per la Gmg di Rio. In Brasile viaggiano suddivisi in 10 pullman, accoppiati a due a due. e faranno itinerari



molto diversi l'uno dall'altro. I gruppi diocesani che non sono riusciti a riempire un pullman sono stati associati ad altri gruppi di altre diocesi. Questa la provenienza indicativa dei ragazzi: 290 dalla diocesi di Firenze, 15 da Arezzo, 2 Chiusi, 15 Siena, una quarantina da San Miniato, 6 da Grosseto, 6 da Massa, 6 da Lucca, una quarantina da Pistoia. I ragazzi del Cammino vengono ospitati nelle diocesi di San Paolo, quartiere di Villa Formosa, parrocchia di Santa Cruz e nella diocesi di Jundiá a 80 km da San Paolo. L'ospitalità è presso famiglie, parrocchie e un paio di giorni in albergo. Verranno visitati molti dei luoghi simbolo della fede brasiliana tra cui il Santuario dell'Aperecida e i luoghi del beato Anchieta e di sant'Antonio del Galvao. Il pellegrinaggio prevede anche delle «missioni popolari» per l'evangelizzazione di strada. I ragazzi hanno imparato in queste settimane i canti del Cammino in portoghese e terranno delle professioni di fede pubbliche nelle strade e nelle piazze. Come di consueto, dopo l'incontro con il Papa i giovani avranno un incontro vocazionale con Kiko Arguello, iniziatore del Cammino, il 29 luglio, nel quartiere di Barra de Tiuca a Rio a conclusione del quale di solito moltissimi giovani decidono di entrare in seminario o in monastero. *(da Toscana oggi)*

1973-2013 : quarant'anni di solidarietà, quarant'anni di «FRATRES»

Quest'anno il nostro gruppo dei Donatori di Sangue festeggia i suoi quarant'anni di attività. Un traguardo da ricordare per questa importante realtà paesana che, anno dopo anno, è riuscita a crescere (circa 150 i donatori ad oggi attivi) soprattutto grazie a molteplici attività realizzate nel corso dell'anno e ad una continua attività di sensibilizzazione sul territorio. Il gruppo orentanese fu costituito nei primissimi anni settanta, per volontà dell'allora parroco don Gino Frediani, come rappresentanza sul territorio della Fratres - Consociazione nazionale dei donatori di sangue, realtà che stava nascendo proprio in quegli anni all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, con lo scopo di curare tutte le attività legate alla donazione del sangue che, fino ad allora, si erano affidate per lo più a movimenti spontanei privi di un coordinamento unitario. Infatti in quel periodo a Orentano, probabilmente grazie a don Gino e alla venerabile Confraternita di Misericordia attiva in paese dal lontano 1909, erano già presenti dei donatori che, mossi da spirito di fratellanza, si recavano spontaneamente al più vicino centro trasfusionale per donare. Ecco che allora, nella primavera del 1971, questo manipolo di "pionieri" della donazione, decise di dar vita ad una vera e propria associazione da affiliare alla nascente confederazione nazionale Fratres. Per la cronaca la Confederazione nazionale Fratres è nata proprio qui vicino, a Lucca, con il congresso del 19 giugno 1971, in cui fu approvato il primo statuto e a cui partecipò anche una delegazione di orentanesi rappresentati dall'allora governatore della Misericordia Cristiani Nello. Gettate le basi per il futuro seguirono alcuni anni di "rodaggio", in cui il neonato gruppo riuscì comunque a dotarsi di un labaro (benedetto in occasione della festa patronale di San Lorenzo nell'agosto del 1971) e ad organizzare le prime visite al centro trasfusionale di Lucca. Soltanto nel 1973 però venne formata l'associazione con la conformazione attuale, dotata di un consiglio che, tra le prime deliberazioni, nell'estate di quell'anno, decise di organizzare la prima giornata del donatore di sangue quale festa dedicata a tutti gli iscritti all'associazione. In questi quarant'anni di attività il gruppo è notevolmente cresciuto e questo grazie all'impegno e alla disponibilità, sia dei consiglieri che si sono succeduti, sia dei donatori che si sono iscritti sempre più numerosi, fino a raggiungere numeri importanti per un paese come il nostro e che rappresentano uno stimolo a proseguire nell'attività di volontariato nel miglior modo possibile, consapevoli che purtroppo l'aumento delle donazioni difficilmente riesce a sopperire al contestuale aumento della richiesta. Una relazione inversa che ancora oggi è il nostro assillo più grande, specie nei mesi estivi quando, complice anche il caldo stagionale, il pensiero corre alle meritate ferie e andare a donare passa in secondo piano. Per questo motivo la Fratres si impegna continuamente, attraverso campagne di sensibilizzazione, ad accrescere il numero dei donatori, rivolgendo appelli a tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni, ma soprattutto ai giovani così importanti per garantire un ricambio generazionale all'interno del gruppo. Non ultimo è doveroso precisare che, nel corso degli anni e grazie all'impegno dei consiglieri che si sono succeduti, la Fratres è riuscita a ritagliarsi uno spazio importante all'interno del mondo associazionistico paesano, contribuendo a realizzare eventi come la tradizionale festa del Donatore, che quest'anno è giunta alla quarantesima edizione, la Festa di primavera, in paese meglio conosciuta come "giochi al Chiesino", il banchetto in occasione della festa della mamma la seconda domenica di maggio per raccogliere fondi da destinare all'AIRC (Ass. Ital. Ricerca sul Cancro), la vendita delle stelle di Natale, ed altre iniziative benefiche. Da circa tre anni il gruppo ha istituito inoltre una giornata di donazioni, approfittando dell'apertura domenicale del centro trasfusionale, in memoria di una giovane ragazza orentanese prematuramente scomparsa a causa di un male incurabile, cercando così di portare a donare i nostri iscritti altrimenti impossibilitati i giorni lavorativi. Proprio per la relazione di cui parlavo prima (aumento costante della richiesta di sangue), l'associazione è sempre alle ricerca di nuove leve, soprattutto ragazzi che, desiderosi di aiutare il prossimo, hanno voglia di compiere un gesto di solidarietà gratuito e spontaneo. La vera sfida per il futuro è infatti sensibilizzare le nuove generazioni. La popolazione invecchia e la richiesta di sangue è in aumento. Ecco perché non possiamo permetterci di stare tranquilli. **(Giulio Rugliani)**

S O N O R I N A T I N E L B A T T E S I M O



29 giugno
LUDOVICO BELMONTE
di Nicola e di Elvira De Luca

21 luglio
SOFIA MASSETANI
di Simone e Katia Boldrini

21 luglio
LORENZO MONACO di
Alessio e Dayana Guerzoni

7 luglio
GEMMA SCORDINO
di Gian Paolo e di Maddalena
Orabona

Ai piccoli auguriamo di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.



Sono la mamma di Martina, vi ringrazio tutti per il bene che gli avete voluto ...Martina sarà sempre con noi in particolare ringrazio tutti gli infermieri e i medici che gli sono stati vicini in questi 5 anni con tanto amore, ha lasciato un vuoto incolmabile a tutti noi , comunque una cosa la voglio dire a tutti quei malati che si sentono soli , lottate perchè chi vi sta accanto non vuole che vi lasciate andare, Martina era una ragazza forte ha lottato fino all'ultimo ... mi ha chiesto aiuto e io glie l'ho dato , il 27.06.2013... non so se è stato giusto, però ha smesso di soffrire. Martina... mamma non sapeva andare su Facebook , anche perchè te non volevi , oggi ci sono andata per ringraziare tutti i tuoi amici , infermieri e medici, ricordati che mamma ti vorrà sempre bene e ti porterò sempre nel mio cuore , nessuno potrà mai sostituirti, sei unica resteremo sempre delle grandi amiche come te mi scrivevi nelle lettere , anche se la mia migliore amica non c'è più .. ti voglio bene , Ciao da mamma .

HANNO FESTEGGIATO LE NOZZE D'ORO
si sposarono il 15 luglio del 1963

SILVANO LAZZERINI e GIUSEPPINA LENCI
nella chiesa di Segromigno in Monte

ANTONIO BOCCIARDI e GIULIANA CORDONI
nella chiesa di Galleno



SI SONO UNITI IN MATRIMONIO

6 luglio **Stefano Cristiani e Sabrina Buoncristiani**

20 luglio **David Elisei e Roberta Chiesa**

21 luglio **Alessio Monaco e Dayana Guerzoni**

Auguri vivissimi alle nuove famiglie



RADIO MARIA.it
una voce cristiana nella tua casa

Cari amici, In questo anno della fede la Chiesa ci mette nelle mani il dono prezioso dell'enciclica "Lumen fidei", scritta da Benedetto XVI, poi completata e promulgata da Papa Francesco. Nelle newsletter di questa estate faremo tesoro di questi preziosi insegnamenti. La fede è una grande luce, che viene dall'alto, l'unica che è in grado di illuminare la vita e di rispondere agli interrogativi eterni dell'uomo. "Chi crede, vede: vede con una luce che illumina tutto il percorso della strada, perché viene a noi da Cristo risorto, stella mattutina che non tramonta". "La luce della fede possiede un carattere singolare, essendo capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo". Chi non crede cammina nelle tenebre: "La luce della ragione autonoma non riesce a illuminare abbastanza il futuro; alla fine resta nella sua oscurità e lascia l'uomo nella paura dell'ignoto". Vediamo intorno a noi il triste spettacolo delle moltitudini allo sbando, che vagano qua e là senza trovare la strada. "Quando manca la luce, tutto diventa confuso, è impossibile distinguere il bene dal male, la strada che porta alla meta da quella che ci fa camminare in cerchi ripetitivi, senza direzione". "La fede nasce nell'incontro con il Dio vivente che ci chiama e che ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita. " "Trasformati da questo amore riceviamo occhi nuovi, sperimentiamo che in esso c'è una grande promessa di pienezza e si apre a noi lo sguardo del futuro". "Testimoniate la bellezza della vostra fede" ci esorta la Regina della Pace. **Vostro Padre Livio**

CI HANNO PRECEDUTO ALLA CASA DEL PADRE



27 giugno
**ELSA (ENZA)
CASTELLACCI**
ved. Del Seta
di anni 87

4 luglio
ANTONIO RICCARDO
di anni 66

30 giugno
RAOUL BERTONI
di anni 73

28 giugno
ALBERTO BIAGETTI
di anni 60



MARTINA SICHI
18-08-2004



28 giugno 2013
MARTINA CARULLI
di anni 20



Lo scorso 22 giugno si è svolto nella nostra palestra il 4° trofeo Virtus. Gara internazionale di ginnastica ritmica a cui hanno partecipato squadre provenienti dalla Russia, da Israele, da Cipro, dalla Slovenia e dal Lussemburgo. Le ginnaste orentanesi, ben preparate da Tatiana

Grevtseva, si sono cimentate con le più quotate avversarie ottenendo alla fine buoni piazzamenti. Esercizi eseguiti ai nastri, alle clavette ai cerchi e con la palla hanno ben evidenziato la preparazione delle nostre atlete, che al cospetto dei mostri sacri della ritmica non hanno certo sfigurato. E' stata una esperienza intensa ed anche dura per tutta l'organizzazione, ma con l'aiuto di tanti genitori, questa giornata è risultata ancora una volta un fiore all'occhiello per una realtà piccola come quella orentanese. Dopo una breve pausa estiva, gli allenamenti sono ricominciati, ed è questa l'occasione propizia per invitare qualche bimba che avesse voglia di mettersi in gioco, basta andare alla palestra, dove la nostra Mara sarà ben lieta di dare ogni spiegazione. Alcuni ringraziamenti, prima a Tatiana per la sua tenacia, poi a tutte le nostre bimbe, a tutti i genitori, al presidente della Virtus Moreno Valori, all'assessore allo sport, al sindaco ed a qualcuno se lo abbiamo dimenticato.

MA LA POLISPORTIVA VIRTUS non è soltanto la ginnastica ritmica, ma tra i vari sport che praticano i suoi iscritti, vi è un agguerritissimo gruppo di podisti, i più si dedicano alle marce ludico-motorie del sabato o della domenica, alcuni invece si dedicano alle gare competitive. Vorrei segnalare a questo proposito due atleti che hanno vinto una gara nella rispettiva categoria: Uliviero Pancelli che, dopo aver ottenuto numerosi piazzamenti, il 16 giugno a Cecina Mare è risultato primo nella categoria veterani argento e Roberto Agrumi che, il 25 giugno a Quarrata ha vinto nella categoria veterani oro. Anche in questa disciplina gli atleti del presidente Moreno Valori si impegnano al massimo per tenere alto il nome della Virtus e di Orentano.



Lo stare a contatto costante con i bambini a volte può stancare. E' difficile cercare di parlare un linguaggio che sia per loro comprensibile, attrarre la loro attenzione, rispondere alle domande che ti pongono, ma la loro vicinanza ci ricorda la semplicità, ci dà modo di capire il vero senso della vita. Quante volte ci preoccupiamo di mille cose, pensiamo di essere indispensabili al mondo, riteniamo che senza di noi un'Associazione, un'azienda possa crollare, ed invece non è così. Quando moriamo di noi resta solo il ricordo che il tempo trascina inesorabilmente nel dimenticatoio, ed il mondo continua ad andare avanti anche senza noi. Non sarebbe allora forse meglio mettere da parte mille impegni, liti, preoccupazioni e dedicarsi alle cose importanti della vita legate ai sentimenti? Dedicarsi all'amore verso i nostri cari, la preghiera per chi ha fede, il gioco con i propri figli, la vita in famiglia. Certo è che dobbiamo lavorare, ma in tantissimi casi lasciamo che il lavoro sovrasti tutto il resto, abbiamo la smania di guadagnare sempre più per appagare maggiori desideri, spesso puramente egoistici, e mettiamo in disparte i veri valori della vita. A volte mi prende la tentazione di aderire a mille iniziative per l'Associazione, ma spesso diniego l'invito perché reputo che il mio stare con i bimbi che il Signore mi ha affidato sia il mio compito, oltre che una grande gioia, principale. Un giorno un mio carissimo amico mi disse "lavori troppo quando sei in campagna e stai poco con i ragazzi". Non me ne ero mai accorto, avevo sempre pensato che il mio "lavorare molto" fosse un bene per i bambini che stavo crescendo, pensavo che il mio esempio li avrebbe indotti ad essere degli ottimi lavoratori in futuro, e ne sono tutt'ora convinto, ma Pablo mi ha fatto capire che devo pormi un limite, che in certi casi avere il giardino un po' meno curato significa donare ai bambini un attimo in più di gioia organizzando con loro un gioco in più

Questo è uno dei tanti dialoghi che la sera facciamo con i ragazzi, ogni giorno uno nuovo. Alcuni di questi sono stati raccolti in un libro "LACRIME SILENZIOSE" che vi invito ad acquistare. Richiedetelo ad info@zizzi.org



Orentano

DOMENICA 25 AGOSTO 2013
40° ANNIVERSARIO DELLA
FONDAZIONE DEL GRUPPO

programma:

ore **9,45:** ritrovo presso la nostra chiesa

ore **10,15:** formazione del corteo con i labari delle associazioni

e sfilata verso piazza san Lorenzo accompagnati dalla filarmonica Leone Lotti. A seguire inaugurazione e benedizione del monumento al Donatore. Ore **11,15** sfilata in corteo verso il monumento ai Caduti e deposizione di una corona di alloro. Ore **11,30** santa messa presso la nostra chiesa. Ore **13,00** ritrovo presso il ristorante «Il Cigno Nero» via della Lendinaia 5 Bientina per il pranzo sociale, a seguire la premiazione dei nuovi donatori e consegna degli attestati di benemerenzza. Visto che quest'anno la festa coincide con i 40 anni del gruppo, saremo lieti di poter celebrare questo evento insieme a tutti i nostri donatori. Non mancate!!! **«Preghiamo di comunicarci la partecipazione al pranzo entro il 22 agosto telefonando ai numeri 339 1612158 (Patrizia) opp. 0583 23432 (Attilio) opp. all'indirizzo e-mail fratresorentano@gmail.com»** (Il consiglio)